

Cgil

Cisl

Uil

## **Alle Strutture Territoriali CGIL, CISL e UIL**

CGIL, CISL e UIL nazionali, con la presente, invitano le strutture territoriali che non l'avessero ancora valutato, a sostenere e condividere l'importante iniziativa promossa da SUNIA, SICET e UNIAT di una giornata di mobilitazione contro gli sfratti il 13 dicembre, con iniziative nelle maggiori città italiane e presidi presso le Prefetture, sulla base del Documento unitario che le tre Associazioni stanno approntando, rivendicativo di soluzioni e politiche abitative adeguate.

La drammatica condizione di migliaia di famiglie sottoposte a sfratto per morosità, testimonia sempre più il divario esistente tra le capacità economiche dei nuclei familiari e un'offerta che non risponde ai bisogni abitativi oggi presenti nei territori.

Crisi, disoccupazione, cassa integrazione, hanno acuito un'emergenza che investe il settore già da molti anni, conseguenza di una costante debolezza delle politiche abitative, soprattutto per le fasce medio basse, della conseguente carenza di una offerta di abitazione in affitto a prezzi sostenibili, dell'esiguità del patrimonio di edilizia pubblica che dovrebbe rispondere alle classi più disagiate del nostro Paese.

Negli ultimi cinque anni sono stati eseguiti centomila sfratti motivati da morosità; altre centomila famiglie hanno un provvedimento già in corso che si concluderà con l'esecuzione, alle quali potrebbero aggiungersi altre centomila che, proseguendo il trend dell'ultimo periodo, saranno verosimilmente oggetto di sfratto nel prossimo triennio.

I disagi economici delle famiglie, acuiti dalla crisi, hanno inoltre incontrato nell'ultimo periodo misure ulteriormente disincentivanti che hanno annullato gli unici elementi di sostegno ai redditi di quelle in affitto: la "cedolare secca" sui redditi da locazione si configura come una semplice riduzione della pressione fiscale, senza una contropartita in termini sociali; il fondo di sostegno all'affitto ha visto tagli che porteranno quasi all'azzeramento delle risorse.

Il 31 dicembre, inoltre, scade l'ennesima proroga degli sfratti limitata a particolari categorie di cittadini in condizioni di gravissimo disagio per i quali, a distanza di anni, non si è trovata una soluzione alloggiativa alternativa.

CGIL, CISL e UIL, invitano le proprie strutture ad adoperarsi per la riuscita delle iniziative tese a rivendicare risposte per togliere migliaia di nuclei familiari che versano in difficoltà, dal rischio di perdere la anche la loro casa.

5 dicembre 2011

CGIL CISL e UIL Nazionali